



UNIVERSIDAD
DE MURCIA



Universidad
Politécnica
de Cartagena

EVALUACIÓN DE BACHILLERATO PARA EL ACCESO A LA UNIVERSIDAD
323 - ITALIANO
EBAU2024 - JUNIO

NOTA IMPORTANTE:

Se trata de un examen único que contiene dos textos a elegir uno para la primera sección de comprensión lectora (al elegir el texto se ha de responder a las dos cuestiones asociadas al mismo). En la segunda sección (completar el texto italiano) las dos cuestiones son únicas. Y en la tercera sección (expresión escrita) se podrá elegir una de dos opciones propuestas. En el caso de que se responda a más cuestiones de las exigidas, solo se corregirán las primeras respondidas hasta alcanzar el número de las indicadas en cada caso.

PRIMA SEZIONE: COMPRESIONE DI LETTURA [3 PUNTI]

Scegliere **uno** dei testi, **A** o **B** e rispondere alle domande corrispondenti 1 e 2.

TESTO A

Una lingua per salvare il pianeta

La Settimana della Lingua Italiana nel mondo, ideata dall'Accademia della Crusca, quest'anno è dedicata alla sostenibilità. "Credo che tutti abbiamo bisogno di essere sensibilizzati su questi temi", ha dichiarato l'accademico Marco Biffi: "La maggior parte del lessico legato alla sostenibilità è estremamente tecnico, pieno di anglicismi incomprensibili ai più. Questo linguaggio va spiegato, per favorire la comunicazione globale; ma la sostenibilità è di necessità plurilingue e multilingue, perché deve penetrare tutte le culture del mondo, e farlo in modo profondo e toccando le sensibilità più nascoste."

Ogni politica rivolta a uno sviluppo sostenibile si basa sul coinvolgimento attivo di tutti, visto che è in gioco il futuro dell'umanità. In altre parole, promuovere la sostenibilità significa cercare di convincere le persone a cambiare le loro abitudini, rinunciare ad alcune comodità, creare un clima politico che forzi l'abbandono delle strategie capitalistiche dello sfruttamento delle risorse del pianeta in nome di un profitto immediato e incosciente. È molto ciò che chiediamo. Per questo ogni messaggio legato alla sostenibilità deve essere chiaro e trasparente, persino accattivante: muovendosi in un contesto tecnico complesso bisogna far capire a tutti, a prescindere dall'età, dalla provenienza geografica, dalla provenienza sociale, dal grado di istruzione, perché è importante ripensare i procedimenti produttivi in modo tale che l'impatto ambientale sia ridotto al minimo.

Quando si parla di sostenibilità tutti pensano al cambiamento climatico e al risparmio energetico. Ma c'è anche una sostenibilità economica e sociale, che prevede forme di avanzamento a livello mondiale; e c'è una sostenibilità delle lingue. In sintesi, per *sostenibilità* si intende: sfruttamento equilibrato delle risorse, sviluppo, senza compromettere la capacità delle generazioni future di far fronte ai propri bisogni. È opportuno che ci si fermi a riflettere sul fatto che la lingua che si usa è lo strumento con cui le persone pensano prima di comunicare, e questo li mette in condizione di salvare il pianeta e i propri figli.

QUESTIONI: Indicare la risposta vera (basta scrivere la lettera) [Note: 4 x 0,5 = 2 punti]

1.1. Secondo l'accademico Marco Biffi:

- a) Il linguaggio della sostenibilità è semplice.
- b) Il lessico della sostenibilità non è capito dalla maggioranza.
- c) La sostenibilità si spiega meglio in inglese.

1.2. Promuovere la sostenibilità implica:

- a) Una politica della comodità.
- b) Sfruttare velocemente le risorse del pianeta.
- c) Che l'intera popolazione si muova.

1.3. I messaggi per la sostenibilità devono:

- a) Essere più diretti possibile.
- b) Ampliare i tecnicismi.
- c) Far uso delle strategie capitalistiche.

1.4. Il concetto di "sostenibilità":

- a) Si limita al cambio climatico.
- b) È sinonimo d'equilibrio nel nostro modo di vivere.
- c) Significa compromettere le risorse per il futuro.

2. Sono vere o false? (2 items x 0,5 punti= 1 punti) (giustifica brevemente le risposte senza copiare frasi del testo, 10-15 parole per frase)

- 2.1. Riflettere sulla lingua che usiamo è fondamentale per affrontare l'emergenza climatica.
- 2.2. L'oscurità del linguaggio troppo tecnico può ostacolare il coinvolgimento di tutti per sostenere il pianeta.

TESTO B

La pecora nera

C'era un paese dove erano tutti ladri.

La notte ogni abitante usciva, con la lanterna e andava a forzare la casa di un vicino. Tornava a casa all'alba, carico, e trovava la casa svaligiata.

E così tutti vivevano in concordia e senza danno, poiché l'uno rubava all'altro, e questo a un altro ancora e così via... e non c'erano né ricchi né poveri.

Ora, non si sa come, accadde che nel paese si venisse a trovare un uomo onesto. La notte, invece di uscirsene col sacco e la lanterna, stava in casa a fumare e a leggere romanzi.

Venivano i ladri, vedevano la luce accesa e non salivano.

Questo fatto durò per un poco: poi bisognò fargli comprendere che se lui voleva vivere senza far niente, non era una buona ragione per non lasciar fare agli altri. Ogni notte che lui passava in casa, era una famiglia che non mangiava l'indomani. Di fronte a queste ragioni l'uomo onesto non poteva opporsi. Anche lui usciva la sera per tornare all'alba, ma a rubare non ci andava. Onesto era, non c'era nulla da fare. Andava fino al ponte e stava a veder passare l'acqua sotto. Tornava a casa, e la trovava svaligiata. In meno di una settimana l'uomo onesto si trovò senza un soldo, senza di che mangiare, con la casa vuota. Ma da questo suo modo di fare ne nasceva tutto un cambiamento. Perché lui si faceva rubare tutto e intanto non rubava a nessuno; così c'era sempre qualcuno che tornando a casa all'alba trovava la casa intatta: la casa che avrebbe dovuto svaligiare lui.

Dopo un poco quelli che non venivano derubati erano più ricchi degli altri e alla fine c'erano dei ricchi così ricchi da non avere più bisogno di rubare per continuare a esser ricchi. Però se smettevano di rubare diventavano poveri perché i poveri li derubavano. Allora pagarono i più poveri per difendere la roba loro dagli altri poveri, e così istituirono la polizia, e costruirono le carceri. In tal modo, già pochi anni dopo l'avvenimento dell'uomo onesto, non si parlava più di rubare o di esser derubati ma solo di ricchi e poveri; eppure erano sempre tutti ladri.

Di onesti c'è stato solo quel tale, ed era morto subito, di fame. (Adattato da "Prima che tu dica «Pronto»", Italo Calvino)



EVALUACIÓN DE BACHILLERATO PARA EL ACCESO A LA UNIVERSIDAD
323 - ITALIANO
EBAU2024 - JUNIO

1.1. In italiano “pecora” è l’animale che produce la lana. Ma l’espressione “pecora nera” è una metafora che nel testo significa che:

- a) Una persona del paese è di colore.
- b) Una persona onesta può essere pericolosa.
- c) Tutti gli abitanti del paese sono pecore.

1.2. All’inizio della storia, nel paese vivevano tutti in armonia perché:

- a) Non ci sono tra di loro differenze economiche.
- b) Tutti quanti amano il prossimo.
- c) Alcuni erano ladri e non lavoravano.

1.3. L’uomo onesto era diverso degli altri perché:

- a) Andava sul ponte per pescare.
- b) Di sera non andava alle case degli altri a rubare.
- c) In poco tempo si è arricchito.

1.4. Con il tempo, nel paese le cose sono cambiate perché:

- a) Le persone hanno imparato ad essere oneste.
- b) La polizia ha messo in carcere tutti i ladri.
- c) Alcuni abitanti si sono fatti molto ricchi e altri molto poveri.

2. Sono vere o false? Giustifica brevemente la risposta (10-15 parole per frase, SENZA COPIARE LETTERALMENTE FRASI DEL TESTO). (2 x 0,5 punti = 1)

2.1. Le abitudini del protagonista hanno conseguenze inaspettate, perché curiosamente nel paese dei ladri prima erano tutti uguali, ma quando uno opera in modo diverso piano piano si verifica lo squilibrio.

2.2. In senso umoristico e simbolico, Italo Calvino spiega con questa favola come sono nate le istituzioni della polizia e del carcere, in una società abitata da ladri, cioè da persone disoneste.

SECONDA SEZIONE: COMPLETARE IL TESTO ITALIANO [3 PUNTI]

3. Completare il testo scegliendo l'opzione più adeguata (a,b,c). Sono tre opzioni per ognuna delle dieci parole mancate. [1,5 punti]

Nella mia predilezione (1) l'avventura e la fiaba cercavo sempre l'equivalente d'un'energia interiore, d'un movimento ... (2) mente. ... (3) puntato sull'immagine, e ... (4) movimento che dall'immagine scaturisce naturalmente, pur sempre sapendo che non ... (5) può parlare d'un risultato letterario finché questa corrente dell'immaginazione non è diventata parola. ... (6) per il poeta in versi così per lo scrittore in prosa, la riuscita sta nella felicità dell'espressione verbale, che in qualche caso ... (7) realizzarsi per folgorazione improvvisa, ma che di regola ... (8) dire una paziente ricerca della frase in cui ogni parola è insostituibile, unica, densa, concisa, memorabile. È ... (9) mantenere questo tipo di tensione in opere molto lunghe: e d'altronde il mio temperamento mi porta a realizzarmi meglio in testi ... (10). (Rapidità, *Lezioni americane*, Calvino)

1. a) dell'; b) nell'; c) per	6. a) Ne; b) Come; c) Allora
2. a) della; b) a c) da	7. a) sarà; b) andrà; c) potrà
3. a) Abbiamo; b) Ho; c) Ha	8. a) vuol; b) puoi; c) ha
4. a) sotto; b) nel; c) sul	9. a) bella; b) difficile; c) facili
5. a) ...; b) sì; c) è	10. a) brevi; b) lunghi; c) poetiche

4. Compire a scelta 2 delle questioni grammaticali seguenti [2 items x 0,75 = 1,5punti]:

4.1. Mettere all'imperfetto:

C'è chi nega l'esistenza del cambiamento climatico o il suo legame con le attività umane. Per capire su quali basi poggia il pensiero dei "negazionisti climatici" i giornalisti parlano con loro: sono i famosi gruppi *novax*.

4.2. Mettere al passato prossimo:

Italo Calvino è un editore; collabora in maniera continuativa con il *Corriere della Sera* e scrive romanzi e tanti racconti. Grazie alla traduzione dei suoi lavori in oltre 50 lingue straniere, le opere letterarie di Calvino ottengono una notorietà pressoché universale.

4.3. Mettere al futuro semplice:

Il futuro della Terra non dipende esclusivamente dalle decisioni dei politici, ma anche dai nostri piccoli gesti quotidiani. Siamo noi che possiamo impedire il disastro. E, per riuscirci, non dobbiamo nemmeno affrontare sacrifici estremi, basta imparare a consumare in modo più consapevole.

4.4. Segna le preposizioni o preposizioni articolate che ci sono nel testo:

Le fiabe sono in sostanza racconti popolari fantastici, originariamente orali, nei quali si muovono personaggi vari: uomini, donne, bambini, insieme a esseri soprannaturali, come fate, streghe, gnomi, giganti e così via. Molti scrittori usano gli elementi della fiaba per scrivere romanzi e novelle a carattere fantastico.

TERZA SEZIONE: PRODUZIONE SCRITTA [4 PUNTI]

5. Scegliere uno dei seguenti argomenti. Fare un commento (senza copiare frasi dei testi precedenti. Scrivere tra 120 e 150 parole).

- Che ne pensi del cambio climatico? Quali azioni possiamo fare ogni giorno per curare il pianeta?
- *La pecora nera* di Italo Calvino è una fiaba. Racconta qualche storia breve che ricordi per il simbolismo o la forza del suo messaggio.

323-ITALIANO

Previo: Dos opciones cerradas y de estructura idéntica (A y B) a elegir, cada una con un texto y tres secciones: comprensión lectora (3 puntos), completar el texto italiano (3 puntos) y expresión escrita (4 puntos).

EBAU2023: Un único examen que contiene dos textos a elegir uno para la primera sección de comprensión lectora (al elegir el texto se ha de responder a las dos cuestiones asociadas al mismo); en la segunda sección (completar el texto italiano) las dos cuestiones son únicas; y en la tercera sección (expresión escrita) se podrá elegir una de dos opciones propuestas. La ponderación de cada una de las tres secciones del examen, así como de cada uno de los ejercicios dentro de cada sección, se mantiene.

- 1) En la sección I (**Comprensione di lettura**), Tareas 1 y 2, es necesario hacer tanto la tarea 1 como la 2, ambas en relación al mismo texto (A o B). Es importante hacer hincapié en que su elección está en el texto, no en las tareas asociadas a los textos. Los criterios de corrección y evaluación son los publicados en la web de la materia.
- 2) En la sección II (**Completare il testo italiano**), Tarea 3, NO hay cambios con respecto a 2021. Se mantiene un único texto y 10 ítems. Los criterios de corrección y evaluación son los publicados en la web de la materia.
- 3) En la sección II (**Questioni grammaticali**), Tarea 4, los alumnos pueden elegir 2 de los 4 ejercicios propuestos. Cada ejercicio evalúa un aspecto gramatical diferente. En el caso de que un alumno responda a más ítems de los requeridos, se evaluarán únicamente los 2 primeros. Los criterios de corrección y evaluación son los publicados en la web de la materia.
- 4) En la sección III (**Produzione scritta**), los alumnos escogerán 1 opción de entre las 2 opciones propuestas. Los criterios de evaluación son los publicados en la web de la materia.